



PROFILO ATTESO DI RUOLO DELL'INCARICO DI RESPONSABILE DELLA UNITA' OPERATIVA SEMPLICE A VALENZA DIPARTIMENTALE "CURE PALLIATIVE E HOSPICE"

ITEM	DESCRIZIONE
Descrizione dell'incarico	<p><i>Luogo di svolgimento dell'incarico:</i> La sede della UOSD è presso l'Hospice Alba Chiara di Lanciano, in via Belvedere 65. Tuttavia l'incarico presuppone lo svolgimento dell'attività presso l'Hospice di Torrevecchia Teatina nonché delle attività correlate alla Assistenza Domiciliare Integrata per malati terminali su tutto il territorio provinciale.</p> <p><i>Durata dell'incarico:</i> 3 anni</p> <p>La UOSD Cure Palliative e Hospice si configura prioritariamente come Tecnostruttura Sanitaria afferente gerarchicamente al Comitato di coordinamento delle Attività Distrettuali. Tuttavia esercita anche funzioni di gestione delle attività connesse con le cure palliative, sia in regime ADI che presso gli Hospice dell'azienda. Il responsabile ha quindi autonomia decisionale, tecnico-professionale ed organizzativa ed ha la piena responsabilità di gestione delle risorse umane e tecnologiche direttamente attribuite, anche ai fini del raggiungimento degli obiettivi assegnati attraverso il processo di budget. Pertanto, lo svolgimento delle attività riferite all'incarico presuppone una disponibilità forte nei confronti dell'azienda al fine di garantire una efficiente organizzazione delle attività ed un elevato grado di impegno e di assidua presenza.</p>
Mission del ruolo	<p>L'esercizio delle responsabilità correlate al presente incarico presuppone uno spiccato senso di appartenenza all'Azienda. Il responsabile concorre infatti alla realizzazione della <i>mission</i> e della <i>vision</i> dell'Azienda, contribuisce ad elaborare e promuovere i valori di riferimento e gli indirizzi strategici della stessa e ne sostiene l'attuazione attraverso azioni e comportamenti adeguati.</p> <p>L'UOSD, in quanto Tecnostruttura Sanitaria, svolge innanzitutto una funzione di "Coordinamento Tecnico-Scientifico" di tutte le attività connesse con le cure palliative erogate dall'Azienda e come organo di standardizzazione dei processi correlati. Scopo preminente della UOSD è quindi la definizione delle regole e degli standard attraverso cui vengono esercitate tali attività presso tutti gli Hospice aziendali e attraverso la rete dedicata ADI. Tale funzione si integra, senza soluzione di continuità, con quella ulteriore di gestione diretta della <i>Rete Aziendale dell'Assistenza Domiciliare Integrata per le Cure Palliative ed Hospice</i>.</p> <p>La UOSD assicura, quindi, l'insieme degli interventi terapeutici ed assistenziali a favore della persona affetta da malattia oncologica e non, in quella particolare fase in cui non è più presente una risposta a trattamenti curativi specifici e che si caratterizza per una inarrestabile evoluzione verso il fine vita.</p> <p>In particolare, la <i>mission</i> della UOSD (e del correlato incarico di Responsabile), attraverso la rete aziendale per le cure palliative, si riassume nella presa in carico della persona da assistere fornendo quelle risposte che sono specifiche delle Cure Palliative: il controllo del dolore e dei sintomi, il supporto psico-sociale e di comunicazione anche nella gestione delle implicazioni etiche e spirituali nelle cure di fine vita.</p>

La UOSD e, conseguentemente, il Titolare dell'incarico di Responsabile, sulla base delle indicazioni scientifiche nazionali ed internazionali, redige regole ed indirizzi operativi in relazione alle procedure di lavoro, all'utilizzo delle risorse, ai risultati attesi e al profilo di conoscenze, competenze e attitudini del personale assegnato.

Definisce le regole per la valutazione dei bisogni di assistenza socio-sanitaria, degli standard e dei livelli di qualità; propone e realizza programmi circa le cure palliative e di fine vita che devono essere assicurati dal SSN ai cittadini residenti nel territorio della ASL 02 Lanciano-Vasto-Chieti.

Il titolare dell'incarico persegue la realizzazione di un programma di cura individuale, per il malato e per la sua famiglia, nel rispetto dei seguenti principi:

- tutela della dignità del malato;
- tutela e promozione della qualità della vita, nelle fasi terminali;
- adeguato sostegno sanitario e socio-assistenziale della persona malata ed alla famiglia.

**Principali
attività/responsabilità
e risultati**

Il titolare dell'incarico stimola, anche attraverso percorsi e procedure, il raccordo con i vari Dipartimenti, U.O. e servizi della Azienda per garantire al paziente terminale nei diversi regimi assistenziali il corretto approccio terapeutico.

L'obiettivo descritto si consegue con la presa in carico della persona e della sua famiglia in un sistema di interventi e di cure palliative domiciliari di tipo specialistico coordinato con gli interventi dell'ADI generale, in una logica di continuità assistenziale qualificata e multidisciplinare, rispettosa dei ruoli e delle competenze.

Per la presa in carico si dota di necessari strumenti informatici al fine di implementare una rete operativa atta ad evidenziare e trattare tempestivamente i bisogni e le problematiche assistenziali dei pazienti.

Il titolare dell'incarico predispone, inoltre, percorsi di aggiornamento continuo e di addestramento adeguati alle criticità assistenziali delle cure palliative, al fine di sviluppare le competenze delle persone che interagiscono nell'ambito del percorso, implementando il confronto con altre realtà extra-aziendali, favorendo gli scambi culturali, scientifici e formativi, al fine di mantenere aggiornati i livelli di prestazione di tutto il personale coinvolto.

Conoscenze

Per l'esercizio del ruolo sono necessarie conoscenze scientifiche specifiche relative al trattamento del dolore anche con metodiche invasive e dei sintomi refrattari.

Le conoscenze devono inoltre abbracciare l'area della comunicazione, essendo la comunicazione con il malato, la sua famiglia e all'interno dello staff lo strumento professionale principale alla base del trattamento individualizzato della persona assistita e della integrazione dei ruoli nel lavoro in equipe multiprofessionali.

Il titolare dell'incarico deve conoscere gli elementi che rendono efficace la trasmissione delle informazioni, la comunicazione e il coordinamento, conoscere le basi filosofiche e psicologiche delle teorie sullo stress e sul *burn-out* con particolare riferimento alle cure palliative, possedere conoscenze di base sul ruolo della famiglia nella storia e nelle diverse culture.

Deve inoltre possedere una conoscenza approfondita degli standard di struttura, processo ed esito, delle procedure e normative di settore, degli standard di riferimento per la programmazione dei servizi.

Oltre a queste sono opportune conoscenze manageriali (elementi di programmazione, controllo ed organizzazione del lavoro) e delle tecniche di project management per supportare efficacemente l'attività di organizzazione della *Rete Aziendale dell'Assistenza Domiciliare Integrata per le Cure Palliative ed Hospice*

Il titolare dell'incarico deve possedere una congrua esperienza nella programmazione e nella gestione degli aspetti clinico-assistenziali connessi con le cure palliative e di fine vita in tutti i regimi assistenziali (ambulatoriale, ADI, Hospice, ricovero ospedaliero)

Egli deve avere competenza clinica ed esperienza specifica:

- nella terapia del dolore, anche mediante tecniche invasive;
- nel trattamento palliativo dei sintomi refrattari, anche mediante la sedazione palliativa;
- nell'impianto e nella gestione di gastrostomie e di vie venose centrali in un percorso di *simultaneous-care*;
- nella nutrizione e idratazione artificiale;
- nella gestione domiciliare di cannule tracheostomiche in pazienti ventilati meccanicamente.

Competenze

Il titolare dell'incarico deve evidenziare esperienza significativa di gestione di strutture territoriali di particolare rilevanza, in una logica di rete.

Il titolare dell'incarico deve saper ascoltare e trasmettere informazioni all'interno delle équipes (infermieri, medici, psicologi, fisioterapisti, assistenti sociali, personale amministrativo e di supporto segretariale, assistente spirituale, volontari) relativamente a tutte le fasi clinico-assistenziali (accoglienza, cura, dimissione, lutto, relazioni con altri servizi): una comunicazione competente è fattore distintivo ed elemento di valutazione primario.

Deve saper individuare e gestire il senso di impotenza e dell'équipe al fine di individuare precocemente ed eventualmente bloccare la insorgenza di burn-out.

La sua capacità di lavorare in gruppo deve riflettersi nella capacità di coinvolgere tutti gli operatori in una ottica multiprofessionale di équipes, requisito essenziale nella gestione di cure palliative e di fine vita.

Deve inoltre saper riconoscere i bisogni psicosociali del malato e della famiglia, comprendere le esigenze, i bisogni spirituali e i valori di riferimento del malato, gestire la comunicazione nei passaggi critici della progressione della malattia e della perdita di autonomia.

Egli deve evidenziare una elevata capacità di gestione dei conflitti.

Il titolare dell'incarico deve avere una propensione alla innovazione, essenziale per gestire anticipatamente le problematiche connesse con le peculiari attività della UOSD.

Il titolare dell'incarico deve possedere una spiccata attitudine alla comunicazione ed alla condivisione, essere un professionista empatico, umano, dall'approccio delicato ai problemi, ma soprattutto deve possedere la continua tensione morale necessaria per gestire efficacemente la relazione con l'assistito anche negli aspetti spirituali.

In sintesi il Titolare della UOSD deve esprimere una buona forza di leadership, anche e soprattutto mediante il proprio coinvolgimento empatico nel prendersi cura oltre che dei pazienti anche dei propri collaboratori.

Attitudini

Direttore Sanitario Aziendale
Dott. Pasquale Flacco